- AVVENIMENTI SPORTIVI

la stagione podistica iomana.

Quattro atleti si sono pre-

LA PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO INDIPENDENTI

Cadono Ciancola e Zampieri

e Monti vince a Cosenza

La banda musicale accoglie i corridori a Montalto Uffugo

COSENZA 12 — Dopo una dava strada libera a Bruno Mon-tenza Bonocore e Balbini tenta-

nanche con la banda musicale, cola che aveva fatto una corsa la strada si inerpica verso il va-

| cinque uomini — Ciancola, Sar- accorta e veloce, mantenedosi lico della Crocetta, coperto da

il gruppo tentava di riacciussare abbia meritato la vittoria, anche ordine Bos. Buratti e Monti; se-

con una volata spiacevole in pieri, Sartini e Volpi è stato uno to da Ciarcia e Padovan. Ma la

Come finirà questa pazza la fuga, che si concludeva però egli come Ciancola, come Zam- gue un piccolo gruppo capeggiaParigi-Roubaix?

In gruppo tentava di riacciultate abbia meritato la victoria, anche
gue un piccolo gruppo capeggiacon una volata spiacevole in pieri. Sartini e Volpi è stato uno to da Clarcià e Padovan. Ma la

Ecco, finisce con una vo- quanto Luciano Ciancola, che dei più attivi uomini in corsa e discesa ripidissima, che va ver-

— piantarano il grosso del grup- per primo il fuoco alla miccia man mano perde gli uomini per picelli.

Piazza battuto di mezza ruota da Derijcke nel bruciante arrivo della Parigi-Roubaix nel "XIII Giro di Sicilia,,

Wagtmans terzo - Bobet regola 15 corridori fra i quali Magni, Maggini e Zampini giunti a 33" Petrucci indisposto si ritira - Le sfortunate prove di Rick Van Steenbergen e di Hugo Koblet

L'ordine d'arrivo

ird Gauthier (Fr.), Antonin Reler.), tutti con il tempo di La obet, 20) Davos (Belgio) 5.40'53''; (1) Pardoen (Fr.) 5.41'10"; 22) queay (Fr.) 5.41'19"; 23) Cre ol (lt.) s.t.; 24) Grosso (lt.) s.t.; (Dal nostro inviato speciale)

otteria e, perciò, tutti i nueri possono essere buoni: Il numero buono è il 153, di lermain Derijcke. Poteva es-Piazza, oppure il 115 di Vagtmans. La Parigi-Rou-

ROUBAIX, 12. - Corsa-

ė»: ha rigettato. Piazza, in lippis. orze, avrebbe senz'altro bat-| nto, il più furbo. Ma la rtuna non lo ha aiutato. detto: «Vorrei essere liero. Mi sento bene...». Quan-Petrucci si è fermato, azz**a s**i è messo le alí. rma il giovanotto di Walgem: vittoria nel giro di geria, una buona piazza illa Milano-Sanremo, e oggi grande colpo: la Parigioubaix. Oggi Derijcke ha tto il cerchio d'oro nel qua-

ittuti senza scuse sono sta-Bobet e Impanis, Keteleer 'an Est e Gautrier. Battuti – un po' per jella — anche 'an Steenbergen e Koblet, e lagni e Mueller. Ma perchè tirare sempre is allo i campioni, che sono gl omini della vigilia soltanto? on ne vale la pena: meglio parlare di Grosso, di un rre, anche se poi resta per

La Parigi-Roubaix è la attuto. Forse avrebbe potuto Magni în testa — è sempre scappare a Roubaix, per vetimi. Padovan, Monti Zampieri sempre fra i primi e dando esso nebbia fittissima, ed il gruppo forse anche per lo stesso Peptimi. Padovan, Monti Zampieri sempre fra i primi e dando esso nebbia fittissima, ed il gruppo forse anche per lo stesso Peppiù lontano: 2'15".

dere l'arrivo: vengo via dalpiantavano il grusso del grupper primo il fuoco alla miccia man mano perde gli uomini per picelli. rgen, se il campione non si La corsa, ormai, è sulla la corsa, mentre Grosso e po ed iniziavano una fuga velo-della fuga finale. Con questo cetta (900 metri) transitano in pose rovinato sul « paré » di soglia dell'inferno del nord, Geminiani si staccano dalla cissima verso Cosenza Invano non si vuol dire che Monti non cetta (900 metri) transitano in cissima verso Cosenza Invano non si vuol dire che Monti non ordine Bos. Buratti e Monti; sedica roba della crongga F roba della cronaca. E. di carbone: il « pave » traciò, ecco il film della corsa, ghetta le anime in pena, Sono le 10: Goddet fischia quelle - cioè - degli uomicatta. Subito è il fuggi

uggi... Il cielo è basso, ma chiao: però, verso il nord, c'è ammino. La fuga di Le Guilly ha la vita breve: a La Morlaye (km. 25, a 44.950 'ora), infatti. Le Guilly è di nuoro nel gruppo.

Una breve pausa e, poi, m'altra zuffa di ruote sul pave » di Chantilly: scapoof e Pedroni, acchiappa la

Intanto il ginoco delle fu-, «Perchè hai fatto il mat-ycampana, parte Puazza, che ghe continua; a Brettil-Sur- to? ». berijcke (Bel.) in 5.39'19" Noye scappano in tre: Pars.t. a mezza ruota; 3) doen, Canavese e Bertaz. Non mi le gambe... avevo sonno...». Wagtmans perde le ruote. E' (Italia) s.t. a mezza ruota; 3) doen, cumican de la fuori de Amicas, de fuga rettilineo; pero, Derijcke gui agtmans (Olanda) s.t.; 4) Louis fanno paura a nessuno quegià a mezza strada; la fuga rettilineo; pero, Derijcke gui già a mezza strada; la fuga rettilineo; pero, Deri Belgio); 8) a pari merito Kete- cio, possono andare avanti, mineia a perdere terreno, mezza lunghe-za. Wagtmans er (Belgio), Bauvin (Francia), guadagnar strada: 1'10" a Van Steenbergen - malan- finisce rialzato omme (Belgio), Maggini (It.), Esquennoy; 1'45" a Folic-De dato com'è — è scappato a Bonneuit: 2'20" a Flers (km. Duky e si è tirato dietro De nel gruppo ci sono sedici nond (Fr.), Cielitzka (Fr.), Per- 119 a 44.325 Vora). Non è già Rike, Grosso, Hassenforder e mini: Bobet e il più svelto (Fr.), Zampini (It.), Bober un po troppo il vantaggio Geminiani. Il gruppo non si della fuga?

> se sono dei furbi, qualche Steenbergen, Grosso, De Ri-E Magni, che scappa in acchiappano la fuga a Tal-to. Ha spaccato una gomma

La fuga di Defilippis

lire che in questa corsa, in via — di forza, con coraggio Loges; 45" ad Arras (km. 184, forse, il cambio di velocità questo inferno, tutti possono — Defilippis, il quale ora d'A3,750 l'ora). Il vento conlincere. La Parigi-Roubaix è cammina nella «terra brula corsa dell'uono del giorne del gio la fuga. E' un gesto di andao stomaco di Piazza non ha fortuna: a Beauval, infatti, po si è già rotto in tanti il cielo col dito; invece...», proportato il ballo sul « va-finisce l'avventura di Defi-pezzi; nel gruppo, e perciò il giovanotto grande e grossione ha rigottato Piazza, in l'invie. già battuti, ci sono Barto- so è Piazza

Ecco la rampa di Doullens, lozzi e Baroni. Lontano, più uto Derijcke nello « sprint ». subito si arrendono Bertaz, lontano, sono Albani e Depure Derijcke, dopo il traDe Rike e Hassenforder. E filippis. Non c'e Petrucci, nel Geminiani che fa il passo; unlaruppo; che fine ha passo in punta di pedale, che ragazzo? A L'Arbret, Petruc- nel «Desgrange-Colombo»



Van Steenbergen e Grosso li, nella polvere, a 15". A rdoen, e per un po' anche sopportano. Così, la fuga si Wattigniers, dalla polvere, rduce a cinque nomini: e, poi, nero come un carbonaio. nentisce: anche oggi ha fatpardoen — perchè Canavese
nil passo lungo (km. 43,322)
nasso lungo orsa della velocità e non si gen. Geniniani, Grosso e za, che ha sulla ruota Wagtcenbergen (km. 43,610) è Hassenforder è in ritardo di uomini in suga: Derijcke popolazione accogliera la corsa ato dunque ssiorato. Poco 30" e De Rike di 50", e Ber- Piazza, Wagtmans, Grosso e rò c'è mancato che fosse taz di 1'50". Il gruppo -

Madeleine Robinson taglia ni în fuga, che stanno per lata a tre: Wagtmans, Derij- precedeva di poco i compagni, a la sua gara per rendimento, co- segundari con cautela perchè ficte a Subito di il fuga, che stanno per lata a tre: Wagtmans, Derij- precedeva di poco i compagni, a la sua gara per rendimento, co- segundari con cautela perchè ficte a Subito di il fuga, che stanno per la corsa a precedeva di poco i compagni, a la sua gara per rendimento, co- segundari con cautela perchè ficti dal treguardo scivolava stanza, volontà ed accortezza. fatti, il gruppo ha già ac- a ruota. sulla pista. Alla e Zampieri gli tiniva addosso in non lascia nulla a desiderare.

lè scomposto; ha allungato il Lo chiedo a Maggini, che passo soltanto. Perché? Queke, Geminiani e Hassenforder Bober, Roland e Zampini.

Fuga a otto; sarà la fuga chiappato Bertaz, De Rike e presa, anche se l'ordine di buona? No. Comunque, il Hassenforder, e si fa sem-arrivo non ne tiene contb. buix è, dunque, una corsa da gruppo ha 1'55" di ritardo; pre più sotto: 1'50" a Lar- E Maggini? L'ho visto con quattro soldi? No, no: voglio dal gruppo, intanto. è saltato bret; 1'25 a Beaumetz-Les le mani sporche di grasso;

Ecco il a pavè », ecco l'a in- corse: c'è chi è felice (Decorsa dell'uomo del giorno ciata », staccato di 1'35" dal- ferno del nord », ecco Koblet rijeke ha gli occhi lucidi...) Perché, infatti, ha vinto cia, questo di Defiippis, un terra: ha spaccato una gom-vanotto, grande e grosso, che gesto che, pero, non avrà ma. Per lui, è finita. Il grup-dice: «Oggi potevo toccate

Deriicke in testa

ferma: la corsa dell'« nomo lombe. di primavera», oggi, finisce Classifica individuale: 1) Ger

niani tenta il colpo: scatta, zera 6.

lattacca Derijcke nella curva. « Cosi, tanto per sgranchir- Derijcke reagisce e, intanto. - 11 aruppo arr:va 33" dopo:

scrolla le spalle e, poi, mi sta e una corsa di tattiche, Maggini, Magni, Couvreur, strizza un occhio già, le cor- mah!... Fatto sta che Van Gauthier. Cielitzka, Perty – E Minardi, che fine ha fat

> mes (km. 136, a 44.125 l'ora). a Hem. Anche Magni ha spaccato una gomma a Faches. Però, con una rincorsa furiosa, Magni ha acchiap-

ATTILIO CAMORIANO

ROUBAIX, 12. - Dopo la Pa-

rifornimento di Arras.

«Pavè » e polvere, polve
louis Babet (Francia) 26; 4) Ol-Il passo del gruppo — nel thier (Francia) 18; 9) Minardi lometro: e stato a questo pundico con le ruote azzurre di Magni, Minardi, Maggint; Pettinati, Zampini, De Santi, Gaggero, Milano, Piazza e Crespi — è forte e implacabile, il gruppo si avvicina alla fuga, che resiste a constant di magni, panis (Belgio) 19; 8) B. Gansullo striscione dell'ultimo chi-lometro: e stato a questo pundico che Zaccuri ha giocato la gruppo si faceva sotto guidato da Martufi che, a Piazza sullo striscione dell'ultimo chi-lometro: e stato a questo pundico che Zaccuri ha giocato la gruppo si faceva sotto guidato da Martufi che, a Piazza sullo striscione dell'ultimo chi-lometro: e stato a questo pundico che Zaccuri ha giocato la sua carta, ma Picardi, così co-lugio me aveva prima tallonato Martufi che, a Piazza di lippis (Italia) e Baffert (Francia) 12; 13) J. Dupent (Francia) 12; 14) Couvreus (Belgio), De Filippis (Italia) e Baffert (Francia) 12; 17) Stanislas, Bober e le calcagna del fuggitivo sencial i gruppo si faceva sotto guidato da Martufi che, a Piazza di une aveva prima tallonato Martufi che, a Piazza tufi e Mansutti, si è messo alcial i 11; 17) Stanislas, Bober e le calcagna del fuggitivo sencial i gruppo era cormai trazionato: in testa alla corsa di quattro; dietro di loro sgradila propositi della quattro; dietro di quattr

seppe, gara nazionale che apre ti i quattro protagonisti della favore di Picardi. della «Partenope» ha vinto in tieri di Roma.

Ai posti d'onore si sono piazzati Zuccuri, Mansutti e Martufi

ATLETICA LEGGERA

napoletano Picardi

Premio S. Giuseppe

questa volta a contendergli il Fratini scattava deciso e lunrazione, ma il paracadutista il distacco era di circa un cen-Zaccuti che sta bruciando le finaio di metri. Il gruppo guitappe, imponendosi all'atten- dato da Polverini, Picardi, sentati, al comando della corsa, steva nella sua azione. Sulla

sto di uno sforzo duro: Van stini (Italia) e Walkeviak (Fran-sto di uno sforzo duro: Van stini (Italia) e Walkeviak (Fran-steenbergen soffre e suda, poi va per terra. E' finita an-poi va per terra. E' finita an-che per Rik! Allora, Gemi-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 35; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 35; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 35; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 35; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 35; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 35; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 36; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 36; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 36; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 36; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-che per Rik! Allora, Gemi-che per Rik! Allora, Gemi-che per Rik! Allora, Gemi-tualia 96; 4) Olanda 36; 5) Sviz-che per Rik! Allora, Gemi-che per Rik! Allora, Gemipassava con una entusiasmante idatura alternandosi al coman-

Come lo scorso anno l'atleta le strade dei più popolosi quai della «Partenope» ha vinto in colata, con la sola variante che i Subito dopo la partenza il significativa. Egli ha battuto primato non e stato il romano go la discesa di Via Merula- sti: da Polverini a Martufi, da strato anche questa volta di in 11.46'38"; 9) Capelli su Fiat in

Trionfo di Luigi Villoresi

anche Bracco e P. Marzotto - Valenzano, su Lancia, si piazza al secondo posto - Terzo assoluto Carini

lia da quel gran campione ferimento.

Picardi



do stradale non perfettamenle ideale per le alte velocità. sottopongono gli organi di uida e le gomme ad uno sforzo inimmaginabile. Ciò viene confermato dall'odier-

na alta percentuale delle vetture, soprattutto del tipo Parma per 8-6 nell'odierno della combattuta gara. Ta- ne d'Italia di rugby per il 1853, ruffi assume il comando nel confermando il titolo dello scortratto fino a Trapani, seguito so anno. Come è noto le due da Villoresi e Paolo Marzot- squadre avevano terminato il to, imprimendo alla gara un campionato a pari punti, e il ritmo vertiginoso. Ad Agri- Rovigo aveva dovuto superare gento però, la muta della parecchie vicissitudini, tanto che Ferrari sferra il contrattacco ad un certo punto si era perprende le redini della cor- sino parlato di ritiro

PALERMO, 12. - Gigi Vil- lando la posizione di Valen-Isa con Marzotto, seguito da loresi su Ferrari ha vinto il zano che lo precedeva e gli Villoresi. Prima di giungere Giro automobilistico di Sici- dava un ottimo punto di 11- a Enna Taruffi esce di strada, perdendo preziosissimi che è, dopo una gara condot-ta ad andatura assai veloce bito dopo la partenza, per di lentamente, ma, vista la in rapporto alla natura im- merito di Taruffi su Lancia, impossibilità di competere

ramente che la classe ha su-chilometri in 1.8', alla media zano solo in difesa della perato di gran lunga la spe- di 106,764; media ragguarde- Lancia.

pervia del percorso. La ta- il quale era il più veloce fino degnamente con gli avversabella di marcia indica chia- a Trapani, percorrendo i 121 ri, si ritira, lasciando Valen-

Superba l'affermazione di

ricolatezza. Scorrendo i tem- vole e che sottolinea l'auda- A Enna, Villoresi transita pi si può notare che Villore- cia del pilota romano. Natu- con otto minuti di vantaggio si, pur non forzando al mas-simo il suo mezzo meccanico, fi ha costretto gli uomini del-tardato da incidenti ai freni; ha voluto limitarsi a tenere a la Ferrari, e cioè Villoresi e terzo Giletti su Maserati, che bada i diretti avversarı, an- Marzotto, a forzare. Ciò do- però, a Piazza Armerina, riche quando avrebbe potuto veva risultare fatale a Marnuncia a proseguire per noie maggiormente consolidare la zotto, che si ritirava per noie al motore. A Catania, Villoai freni fra Agrigento e En- resi comanda sempre la cor-Una volta eliminati i più na, quando era al comando sa, avendo però alle spalle pericolosi rivali, quali Brac-co, Taruffi e Paolo Marzotto, Villoresi ha marciato control-Marzotto il quale ha ridotto La prova di Gino Valenza- a un solo minuto il suo svandel prodigioso, in quanto egli stacco segue Valenzano. Nel tratto Catania-Messina,

disponeva di una macchina da «Gran turismo», la nuo-|si registra il ritiro di Marva Lancia 2500. Valenzano zotto. A Messina la corsa è na compiuto una gara rego- ormai entrata nella sua fase arissima, tallonando sempre decisiva; Villoresi può già gli uomini di punta e svol- considerarsi vincitore, avengendo una corsa di attesa, do solo, e a debita distanza, così come gli suggeriva il Valenzano e, più lontano Capuon senso e gli consigliava rini. Nell'ultimo tratto le pomezzo, concludendo con un sizioni rimangono immutate

Classifica assoluta

Piero Carini, classificatosi | terzo assoluto e primo della 4100, che comple il percorso di categoria 2.000 di «Turismo km. 1080 in 10.39'30"1/5, alla me-internazione ». Una partico- dia di km. 98,255; 2) Valenzano-Il napoletano Giovanni Pi-įvolata, prendendogli alcuni do, così fino a San Pietro dove lare menzione merita il cor- Ramella su Lancia Aurelia 2500. cardi ha vinto per la seconda metri. Terzo è giunto Manzutti avveniva l'episodio già descrit-volta il Gian Premio San Giu- e poi Martufi. Questi sono sta-to e che ha deciso la gara in che con una «Topolino» è Pares 1900 in 11.27'25", media riuscito a vincere nella ca- Romeo 1900 in 11.27'25", media zione, stancheza, indigestio-ne? Comunque, Petrucci si vole per il trofeo Desgrange-Co-negativo ed a corto di prepa-gio sugli altri; a San Giovanni cattiva preparazione ha nociu-ra; le infinite curve e il fon-Lancia Aurelia in 11.49'18"3/5.

RUGBY

Il Rovigo campione

ecco in sintesi le fasi il Rovigo si è laureato campio-

PPICA

Sorpresa di Onega nel Premio Inter

Il nipote di Nearco vince in fotografia su Georgie — Il favorito Lama II delude

1) Picardi Giovanni (Parteno-ido in fotografia l'altrettanto timo. pe) in 27'18"; 2) Zuccuri Giovan- trascurata Georgie (su cui era discesa ripidissima, che va verni (Paracadutisti) in 27'19"; 3)
so Paola, costringe la corsa a
sganciarsi con cautela perchè filua) in 27'28"; 4) Martun Gillua Sila) ed Youngstown men-

La giornata di sorprese cla-[nare la corsa si è arrestato di norose che ha caratterizzato colpo all'altezza del peso finen-

Uffugo, dove la sportivissima china Primo Volpi, il traguardo tarda a ricongiungersi A San dello scorso anno è perfetto to Karamazow a Firenze, ove nettamente favonta a 3/5 con-La sfortuna ha giocato un Fili si transita con il gruppo conoscitore del percorso oltre- Elevar ha preceduto tutti i fa- tro 1/2 di Youngstown, mentre con le coperte ai balconi e si- brutto tiro cggi al valoroso Cian- compatto; dopo San Fili però chè del valore dei suoi avver- voriti della vigilia, non ha fatte Onega era data a quote supesari, non c'era nulla da fare, eccezioni alle Capannelle. ove riori. Al via era Georgie ad annel Premio Inter il trascurato dare in testa con alcune lunmo indicato come capace di ro- che si metteva al suo inseguivesciare il pronostico avendo mento, mentre Youngstown ricorso in progresso) si è aggiu- maneva in attesa alla sella di dicato la ricca moneta batten- Lama II e Bodoni era buon ui-

Alle tribune Onega progrediberto (Capitolino Roma) in 27'28"; tre il favorito Lama II che alle stown. rimasta chiusa cercava 5) Albanese Raffaele (Partenope) tribune sembrava dovesse domi- di infiltrarsi all'interno: al peso Lama II aveva un improvviso arresto e non progrediva più, malgrado le energiche sollecitasa profittava Onega per piazzare il suo spunto superiore nei confronti di Georgie, battendola sul palo di una buona mcollatura mentre ad un muso da!ia rappresentante della Sila finiva Youngstown, force chiemata troppo tardi da Caprio.i che si era trovato ostacolato dall'improvviso arresto di Lama II

sui quale avera evidentemente regolato la corsa La corsa ha denunciato un attenzione, ed un netto regresso di Lama II, per il quale tra aitro la Razza della Sila aveva commesso un grave errore di valutazione preferendolo nella

MIO INTER: 1) Onega; 2) Georgle. Tot.: 73, 40-140, 320, 470, PREMIO STELLA ALPINA: 1) LIsiera, 2) Calia Tot.: 55, 22-18, LA COLONNA VINCENTE: 55, 564. PREMIO CERVINO!

ria di tempesta. Tempo di una gomma Ecco ora. a quattro intunno: il vento spinge un o' la corsa. La matassa dele ruote in gara si sbroglia ubito: è Le Guilly che scappa e a Le Mesnil-Aubry. Calla Spettacolosa media di 46 all'ora di distacco aumenta nella disconsa di disconsa e Bof cerca di afferrativa di constanti di distacco aumenta nella disconsa e Bof cerca di afferrativa di constanti di constanti di constanti di distacco aumenta nella disconsa e Bof cerca di afferrativa di constanti di constanti

Il C. T. Proietti nell'imbarazzo per la selezione "azzurra,

(Dal nostro inviato speciale)

PESCARA, 12. - Sergio olten (non si sa mai...) può Pescara battendo un gruppo re del commissario tecnico trovie inquiete molti si ado- volta buona, ma i grossi nod'occhi, Magni, che tra- più alta registrata tra i di- corre una prova di appello, no modo di comprendersi Siamo alle porte di Pescaina anche Baroni, Grosso, lettanti di tutto il mondo).

se non aitro, per poter perperchè usano lo stesso linra e gli uomini di testa si
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
guardano controllandosi remettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velocità. A Capra
mettere al tecnico dell'U.V.I. guaggio: la velo

cof e Pedroni, acchiappa la Luga.

Sono arrivati al traguardo in cinquanta, i migliori, quelli che non hanno ceduto alli che non hanno risposto.

Tan Est e Impanis, ecco Bolo con prontezza ai continui più pronti, che si aggancia continui continui più pronti, che si aggancia continui più più più più pronti, che si aggancia continui più più pr E la fuga un po' si avvanbri, Fantini, Bruni, Antonelli, Amicis.

Amicis.

Nella discesa De Amicis, propriori de la fuga un po' si avvanaggia: 35" a Rantigny. Ma
nche i campioni — Koblet e ri, Taddei, Favale, Mealli, continuando nella sua azione riesce a guadagnar terreno gauthier in testa — si lanGauthier in testa — si langauth tiano. E, allora, è ura lotta giani e... fino al 50°. sul gruppo che lo taliona da ressulo della corsa si riuni-culore.

al coltello, che si risolve con C'era il vento che soffiava vicino. Fanno compagnia al scono in un'unica tela a valativi del plotone fattosi compatto per 2, 1; 1, 1; 2, X; 1, X; X, 2; 1, X; 1) Valancinnes, 2) Reana. Tot i fuggitivo De Vecchis e Magi. rie tinte. L'andatura è superiore ai 45 orari. Mancano dente dell'U.I.S.P.

l'ora).

sul gruppo che lo taliona da ressulo della corsa si riuni-culore.

Espagnol si noccasione del cin-del plotone fattosi compatto per 2, 1; 1, 1; 2, X; 1, X; X, 2; 1, X, 1) Valancinnes, 2) Reana. Tot i quantenario della sua fondazio-l'avvicinamento dei ritardati. LE QUOTE: ai «dedici» li-lisoli si fila a circa 46 di media an-la fuga dei tre ha breve duriore ai 45 orari. Mancano dente dell'U.I.S.P.

l'ora).

GIORGIO NIBI no per 81 a 49 (35-23).

suntanti cultura della corsa si riuni-cultura. Vancenta corsa si cors

C'erano i migliori dilettan-naio di metri-

se ne va. Pardoen cede, ma

Grosso resiste all'allungo fu-

rioso di Raph. Intanto, dal gruppo, è saltato fuori — co-me un nocciolo di ciliegia

schiacciato fra le dita (per dare l'idea) — Derijcke, che si aggancia alle ruote di

Grosso e Geminiani, Tutto

strada che va da Courmeres

a Seclin, proprio nel cuore

Fuga a tre, con Derijcke,

Grosso e Geminiani che sma-

nia: ea il gruppo è sempre

sono di nuovo cinque gli

Geminiani. Ma è già l'ora di

dell'« inferno del nord ».

questo accade nel pezzo di

sul gruppo che lo tallona da tessuto della corsa si riuni- citore.

Bruni, Panchini, Fabbri, Vec-

discesa e Bof cerca di afferrare per i capelli la sorte lanciandosi da solo verso Grimaldi dove vince un altro traguardo. A Pian del Lago transita pri-Imendo un significato trascu-l'ventina di corridori che intrivo, i tentativi di fuga non petto di avanguardia a breve dibreve guadagnano un centi-sono ancora finiti: a Pineto, stanza. Il primo passaggio da Semprini della « Mengoli » di ti italiani, convenuti a An- Altri dieci uomini, infatti, chiarelli, Antonelli e Taddei mondo Luciano Cancola in tetta oggi a San Siro con auto- la cona per mettersi in luce al- si sono portati al comando riescono a guadagnare un sta al gruppo; a Castiglione Scanilloni, m. 4000). e Moineau. Quel terza edizione della Ancona-l'occhio vigile e selezionato- della corsa, mentre nelle re- centinaio di metri. Sembra la lo Monti gli dà il cambio e i milioni. m. 4000). r fastidio: questa è l'idea di cinquanta corridori alla Proietti. Mai il commissario perano per ristabilire le di-mi alla testa del gruppo, rie-tirano il gruppetto verso Monil Magni, il quale si lancia sbalorditiva media di 45,900 tecnico si è trovato in tanto stanze. E' un dialogo a disi verzica la fuga decisiva

si verzica la fuga decisiva

si verzica la fuga decisiva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

si verzica la fuga decisiva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

si verzica la fuga decisiva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

si verzica la fuga decisiva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

si verzica la fuga decisiva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di colori Scandarello, in questo punto Sidano si faceva

compagno di

imalo modo. La caduta del cam- Si parte da Cosenza alle ore

pione del mondo e di Zampieri 10,30; a 14 chilometri dalla par-

L'ordine d'arrivo

ganizzato dal «Ciub Deportivo tari, Zulian, Sidano e il resto

il Gran premio Siepi ilia corda mo saltatore francese, ha riportato oggi a San Siro con auto- lo svizzero che, sempre insieme

A SAN SIRO

taglia vittorioso il

REMO GHERARDI

traguardo

L'ordine d'arrivo

Ma eccovi la cronaca: al « via » sione di forzare.

fra il nostro rappresentante corso Lucoli, sempre nelle pri- Zig-Zag alia siepe che precede pruni, senza però dare l'impres

Scheda e quote TOTIP

Al francese Sidano

ionato da Lucoli, con Zig-Zaj Vivace e prolungato il duello L'ultima siepe era affrontata

Man Parisant